



ARPAT
Agenzia regionale per la
protezione ambientale della
Toscana



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del a mezzo: mail

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(resa ai sensi art. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Funzioni locali del 17.12.2020 e artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i)

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT per l'anno 2024, siglato in data 09.07.2025.

In data 09.07.2025 si è concluso il percorso di contrattazione da parte delle Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale che ha portato alla sigla dell'ipotesi di accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa di ARPAT per l'anno 2024.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	09.07.2025 (data di sigla dell'ipotesi di accordo)
Periodo temporale di vigenza	annuale
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti: Direttore generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP; CISL FP; UIL Sanità, ANAAO ASSOMED; Componenti Parte Pubblica firmatari: Direttore generale; Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP; CISL FP; UIL Sanità, ANAAO ASSOMED;
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza del ruolo Sanitario
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Finalizzazione delle risorse anno 2024
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il PIAO 2024-2026, è stato adottato con DDG n. 24 del 30/01/2024 e smi, e contiene il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano delle Azioni Positive (PAP), pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Archivio anni precedenti
		In relazione alla Performance sono stati adottati i seguenti atti: Delibera della Giunta regionale Toscana n. 54 del 29-01-2024 di approvazione degli Obiettivi di Prestazione Organizzativa 2023 ARPAT e la Delibera G.R.T. n. 884 del 29-07-2024, ex delibera G.R.T. n. 54/2024, di Approvazione del monitoraggio intermedio e della rimodulazione degli obiettivi di prestazione organizzativa 2024 di ARPAT, pubblicate sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance/PQPO e relazioni/archivio. Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 224 del 03-03-2025 di Approvazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2024 da ARPAT, pubblicata internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Atti fondamentali dell'Agenzia/ Principali atti di programmazione
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione "Amministrazione trasparente"
		In "Amministrazione trasparente" - "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe" - "Attestazioni OIV", sono pubblicate le attestazioni dell'OIV
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

I fondi contrattuali della Dirigenza del ruolo Sanitario relativi all'anno 2024 sono stati definiti, nel rispetto del limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni pari all'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016, con i seguenti decreti:

- provvisoriamente con il decreto del Direttore generale nr. 201 del 23/10/2024 (certificazione del Collegio dei Revisori del 18.11.2024),

- a consuntivo, con decreto del Direttore generale n. 55 del 24/03/2025 (certificazione del Collegio dei Revisori del 29.5.2025)

Nell'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT, siglato in data 09.07.2025 viene data evidenza della destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali.

In particolare, vengono confermate:

- la modalità di attribuzione della Retribuzione di posizione sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi conferiti ai sensi del documento sulla graduazione delle funzioni (decreto DG n. 6/2012 e s.m.i.), nonché del valore punto calcolato per l'anno 2024 di cui al Decreto DG n. 200/23.10.2024;
- la modalità di determinazione delle indennità di risultato, secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione vigente;
- l'integrazione nel fondo per la retribuzione di risultato, verificata la sussistenza di avanzi di amministrazione nel bilancio di esercizio 2023 (DDG n. 95/2024), dello 0,5% del monte salari 1997, pari ad euro 18.736,99, in applicazione dell'art. 95, comma 4, lett. C) del CCNL Area Sanità del 19.12.2019;

Relativamente all'attribuzione della differenziazione della retribuzione di risultato per i Dirigenti Sanitari che conseguono le valutazioni più elevate (c.d. Bonus delle eccellenze), prevista dall'art. 93 del CCNL Area della Sanità triennio 2016-2018, viene concordato di destinare la maggiorazione del 30%(calcolata su un valore medio pro-capite teorico stabilito dividendo i fondi di risultato complessivamente disponibili per le unità di personale dirigente Sanitario), ad una quota pari al 5% dei dirigenti (con arrotondamento all'unità di personale dirigente inferiore), prevedendo che:

- in caso di ex aequo con sfioramento della quota del 5%, tale quota sarà incrementata fino a ricomprendere tutte le unità di personale a cavallo del 5%, purché sia garantita la capienza del fondo;
- mentre qualora invece così facendo il fondo risultasse incapiente la stessa quota sarà ridotta escludendo tutte le suddette unità di personale.

Viene inoltre stabilito che le risorse introitate dall'Agenzia per le verifiche ispettive di cui al D.lgs. 105/2015 saranno inserite, decurtate di tutti gli oneri previdenziali, fiscali e assistenziali, nel fondo per la retribuzione di risultato e saranno erogate a titolo di retribuzione di risultato al personale dirigente direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica prestazione;

Le parti concordano, infine, di liquidare gli eventuali residui dell'anno 2024 in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione di cui al DDG n. 30/18.2.2016) con riferimento all'anno di competenza.

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Paola Querci (*)

“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 39/1993.”